

COGESER Energia S.r.l.

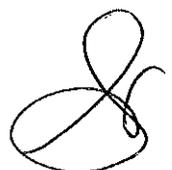
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

**RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016.**

Il programma è redatto secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del marzo 2019)

ESERCIZIO AL 31/12/2021



1. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1.1. LA SOCIETA'.

La società COGESER Energia S.r.l. appartiene al gruppo COGESER la cui capogruppo COGESER S.p.A. - società di capitali a capitale interamente pubblico - detiene il 100% delle partecipazioni.

La società COGESER Energia S.r.l. (già COGESER Vendite S.r.l.) è stata costituita nel 2007 a seguito della riorganizzazione del Gruppo durante la quale, a seguito della fusione di Cogeser Distribuzione S.r.l. in COGESER S.p.A., furono costituite tre società di scopo a cui furono ceduti altrettanti rami aziendali.

A Cogeser Energia s.r.l. fu trasferito il ramo d'azienda relativo alla vendita del gas naturale, attività che ancora oggi esercita ed a cui ha affiancato quella della vendita di energia elettrica dall'anno 2015.

Dall'esercizio 2020 la società ha intrapreso l'attività di installazione e gestione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

1.2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

Socio	% quote
Cogeser S.p.A.	100

Lo statuto all'art. 1 prevede che *"la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di COGESER S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497 c.c.."*

1.3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, Arch. Lino Ladini, rinnovato con delibera assembleare in data 14/6/2019, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

1.4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale monocratico rinnovato con delibera assembleare in data 14/6/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Il Collegio sindacale, quale organo di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.2 del C.C., è composto da:

Dott. Alberto Papa: Sindaco unico

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A..

1.5. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

	Unità
Quadri	2
Impiegati	12
Totale Dipendenti	14

1.6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni contenute nei bilanci di esercizio;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente, ai tre precedenti e ai tre futuri;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente, tre precedenti e ai tre futuri).

Indicatori ed indici della gestione finanziaria.

Rendiconto finanziario	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	1.380.494	1.734.641	2.436.752
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.548.408	2.104.383	2.609.741	3.798.209
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.974.891	-1.946.595	5.494.032	-6.427.747
Altre rettifiche	-640.058	-636.553	-694.139	-1.040.612
Flusso finanziario della gestione reddituale /operativa	2.334.833	-2.583.148	4.799.893	-7.468.358
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.025.785	3.667.568	-3.646.769	9.220.173
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-439.627	-839.044	-1.381.780	-1.673.144
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-130.579	245.376	-228.655	78.671

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2021 evidenzia un saldo sostanzialmente neutro come negli esercizi precedenti a causa della completa destinazione degli utili di esercizio a dividendo.

Nell'esercizio 2021 il "flusso finanziario della gestione reddituale/operativa" evidenzia un significativo deterioramento rispetto allo scorso esercizio a causa del significativo decremento dei debiti verso la controllante per effetto del sistema di cash pooling. Questa movimentazione è però più che compensata dalla contraria variazione degli omologhi crediti verso controllate riportati tra i "flussi finanziari dell'attività di investimento".

Il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si riferisce quasi esclusivamente al pagamento dei dividendi alla controllante,

Indici e Indicatori finanziari		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Posizione finanziaria netta		1.927.241	440.149	1.147.699	3.928.983
Rapporto tra PFN e EBITDA	<i>PFN/EBITDA</i>	1,35	0,2	0,4	1,0
Incidenza degli oneri finanziari	<i>(Oneri finanziari/Valore della produzione)</i>	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%

La "posizione finanziaria netta" risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie al maggiore credito vantato verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Indicatori ed indici di disponibilità

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.007.699	2.215.516	2.748.066	3.174.080
Indice di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,16	1,10	1,12	1,15

Gli indicatori di disponibilità indicano un progressivo miglioramento della capienza dell'attivo circolante rispetto alle passività correnti, indice della accresciuta capacità della società di onorare i propri debiti correnti.

Indicatori ed indici di redditività

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Margine operativo lordo (EBITDA - MOL)		1.427.315	2.404.289	2.752.667	4.084.803
Risultato operativo (EBIT)		1.271.616	1.992.269	2.349.280	3.594.385
Return on Equity (ROE)	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	71,7%	79,7%	83,2%	87,3%
Return on Investment (ROI)	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	9,7%	17,2%	16,2%	124,0%
Return on sales (ROS)	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	3,4%	5,0%	6,5%	7,4%

La redditività della società nell'esercizio 2021 migliora rispetto agli esercizi precedenti.

La crescita del ROI nell'esercizio 2021 è riconducibile al decremento significativo di crediti e debiti verso il sistema di cash pooling, questi ultimi fino all'esercizio 2020 erano appostati tra le passività di finanziamento, pertanto non influenti nel calcolo dell'indicatore.

Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia gli indicatori per l'analisi prospettica:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Margine operativo lordo (EBITDA - MOL)	2.753	4.085	3.429	3.938	4.001	4.293
Risultato operativo (EBIT)	2.349	3.594	3.244	3.746	3.831	4.131
Posizione finanziaria netta	1.148	3.929	1.946	3.137	3.210	3.698
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,4	1,0	0,6	0,8	0,8	0,9

Gli indicatori prospettici, basati sui dati di Budget 2022 e di Business Plan triennale 2023 -2025 evidenziano un MOL (EBITDA) ed un risultato operativo (EBIT) sostanzialmente stabile, frutto dell'attività di incremento dei clienti contrattualizzati mediante Point territoriali, di progressivo recupero di marginalità e di controllo dei costi.

La posizione finanziaria netta, positiva, è prevista cresca grazie all'accresciuta marginalità.

Indicatori della crisi di impresa

Ad integrazione di quanto sopra si integrano le analisi precedentemente svolte con gli indici proposti dal documento emesso dal CNDCEC del 20/10/2019 in modo da confrontare le risultanze dei due modelli e valutarne la coerenza.

		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	Soglia
Patrimonio netto negativo		NO	NO	NO	NO	NO
DSCR		N/A	N/A	N/A	N/A	Maggiore di 1
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	<i>(Oneri finanziari/Valore della produzione)</i>	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	Minore di 2,6%
Indice di adeguatezza patrimoniale	<i>Patrimonio netto/(Debiti + ratei - riscanti passivi)</i>	9,0%	7,7%	8,7%	13,1%	Maggiore di 6,7%
Indice di ritorno liquido dell'attivo	<i>(Utile + costi non monetari)/ Totale attivo</i>	7,5%	4,7%	7,4%	11,7%	Maggiore di 1,9%
Indice di liquidità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	115,6%	110,2%	111,8%	115,2%	Maggiore di 84,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	<i>(debiti tributari + debiti previdenziali)/totale attivo</i>	4,8%	2,1%	1,9%	3,0%	Minore di 6,5%

Poiché la società non ha beneficiato nel passato recente di finanziamenti, ne' ha in piano di richiederne, l'indicatore DSCR non è applicabile.

Gli indici confermano un andamento stabilmente positivo della società.

Indicatori di tipo qualitativo

A integrazione delle valutazioni contabili e finanziarie storiche e prospettiche precedentemente condotte si svolgono ora alcune valutazioni di tipo qualitativo volte a meglio inquadrare le potenziali criticità derivanti sia dal contesto ambientale in cui opera la società, sia dall'inadeguatezza dei processi che permettono la gestione della società.

Poiché l'azienda svolge una attività prettamente commerciale, in considerazione del contesto post pandemico (Covid 19), di aumento dei costi delle materie prime energetiche e geopolitico, le aree di rischio rilevanti per la società possono essere le seguenti:

Rischi strategici e di contesto**1. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Gas**

Anche in considerazione della situazione geopolitica, la disponibilità di gas da vendere si è ridotta e per la futura stagione termica potrebbe subire ulteriori contrazioni. Questa situazione potrebbe innescare una crescita dei costi di acquisto oltre quelli odierni, con condizioni contrattuali più penalizzanti dal punto di vista dei termini di pagamento e delle garanzie da rilasciare allo shipper.

a. Probabilità dell'accadimento: Alta

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- La società opera con due dei principali operatori del mercato italiano con i quali ha instaurato una pluriennale partnership;
- gli accordi di acquisto si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita ai clienti finali in modo da rendere passanti le variazioni tariffarie di acquisto.

2. Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime: Energia elettrica

Come per il punto precedente, anche la disponibilità di energia elettrica da vendere potrebbe essere ridotta o "prezzata" a valori o a condizioni particolarmente gravose per la società.

a. Probabilità dell'accadimento: Alta

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- La società opera con un solido operatore del mercato italiano con il quale ha instaurato una pluriennale partnership.
- L'azienda sta attivando un secondo operatore, anch'esso tra i principali del mercato italiano, in modo da costituire una possibile alternativa al fornitore attuale.
- gli accordi di acquisto si svolgono con un anticipo sufficiente rispetto alla decorrenza delle condizioni di fornitura per permettere l'aggiornamento delle condizioni / pricing di vendita in modo da rendere passanti le variazioni tariffarie di acquisto.

Rischi finanziari**3. Rischio liquidità**

Con l'importante aumento del costo delle materie prime energetiche anche i prezzi di vendita

si sono significativamente incrementati comportando un aumento di valore delle bollette ai clienti finali, nonostante il Governo sia intervenuto con appropriate manovre a favore dei clienti più deboli, con la riduzione dell'IVA sul Gas e con la riduzione degli oneri di sistema per gas ed energia elettrica. Ciò nonostante questi aumenti dei prezzi si stanno riflettendo e si rifletteranno sulla puntualità degli incassi dai clienti.

a. Probabilità dell'accadimento: Alta

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- Sono state attivate ulteriori linee di credito presso il sistema bancario per permettere lo smobilizzo dei crediti e bilanciare gli sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti, nonché per fronteggiare eventuali fabbisogni finanziari imprevisti;
- E' stato incrementato il livello di controllo sui crediti verso i clienti, accelerando il processo di sollecito e di recupero degli impagati;
- Vengono concesse ai clienti dilazioni sui pagamenti delle bollette contenendo il numero di rate;
- Viene elaborato a livello di Gruppo un piano finanziario mensile di medio periodo (12 mesi) ed un elaborato di cassa di brevissimo periodo (mese corrente e due mesi successivi) per valutare eventuali esuberi o fabbisogni di cassa in base agli scadenziari di incasso e di pagamento.

Rischi di Information Technology

4. Rischio all'integrità ed alla sicurezza dei dati

In considerazione della situazione geopolitica si sono accresciuti i rischi di Cyber attacchi ai sistemi informatici della società e del Gruppo.

a. Probabilità dell'accadimento: Bassa

b. Livello di criticità: Media

c. Strategie aziendali

- E' stato intrapreso fin dallo scorso dicembre un progetto di analisi e verifica dello stato dell'infrastruttura informatica e di adozione di opportuni tool informatici di controllo e protezione dei sistemi.
- E' stato aggiornato il firewall di ingresso alle linee di sede ed entro il primo semestre 2022 verrà attivata la protezione a doppio fattore sulla VPN per accedere ai sistemi da remoto.

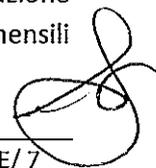
1.7. MONITORAGGIO PERIODICO

L'azienda, in base agli indirizzi contenuti nel piano industriale, predispone annualmente - a circa tre mesi dalla chiusura dell'esercizio - il Forecast dell'esercizio in chiusura ed il Budget per l'esercizio successivo, oltre ad un Business plan dei tre esercizi successivi.

L'elaborato costituisce un documento unitario composto per ciascun esercizio dal conto economico e dallo stato patrimoniale oltre ad alcuni indici quantitativi, economici e finanziari.

Tale documento viene sottoposto per essere discusso ed approvato all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo.

Il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività aziendale avviene mediante la redazione di una apposita reportistica periodica (mensile) che viene presentata nelle riunioni mensili



dell'Organo Amministrativo, durante le quali vengono discussi i principali eventuali scostamenti rispetto al pianificato e definite le necessarie *remediation*.

In presenza di significative discontinuità ambientali o economiche, come è stata la pandemia da Covid 19 nell'esercizio 2020 e l'attuale situazione geopolitica, vengono posti in essere sistemi di analisi e reportistica più stringenti e dettagliati (ad esempio: piano finanziario a 12 mesi ed elaborato di cassa a tre mesi aggiornati su base mensile, stato degli incassi dei crediti, ...) volti a mantenere sotto controllo le variabili gestionali più significative o più sensibili, oltre ad elaborare dei *contingency plan* volti all'individuazione delle eventuali necessità straordinarie di tipo organizzativo, economico e finanziario da attuare. Questi programmi straordinari vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo con i quali vengono poi monitorati anche gli stati di avanzamento periodici e le azioni necessarie.

Per le attività svolte e le analisi condotte nell'esercizio si rimanda ai verbali delle riunioni dell'Organo Amministrativo.

1.8. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Complessivamente, da quanto sopra esposto, la società mostra uno stato di buona salute economica che intende ulteriormente migliorare grazie alla ricerca di margini aggiuntivi e al controllo dei costi.

Va ad ogni modo tenuto monitorato sia l'aspetto finanziario, stante i progetti di crescita che l'azienda si prefigge, nonché quello economico stante la crescita del costo delle materie prime energetiche da cui derivano i margini della società.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che nel periodo futuro previsto vi siano tutti gli elementi per poter garantire la "continuità aziendale" ed è pertanto attualmente da escludere qualsiasi rischio di crisi aziendale causato dalla gestione economica e finanziaria.

La progressiva attenuazione dell'emergenza COVID-19, purtroppo non ancora conclusa è stata affiancata dalla prorompente criticità determinata dall'aumento delle materie prime energetiche (gas ed energia elettrica) acuitasi poi con la crisi tra Russia ed Ucraina.

Le Società continuerà da un lato ad osservare i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite di tempo in tempo dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti al fine di garantire la continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza, dall'altra le conseguenze al mutato contesto geopolitico e l'innalzarsi del costo delle materie prime energetiche genererà effetti economici e finanziari negativi derivanti sia dall'incremento del costo dei servizi erogati sia dall'insorgere di ritardi e insolvenze nel pagamento delle fatture da parte dei clienti.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità le conseguenze

economiche e finanziarie che inevitabilmente si produrranno, anche se la frammentazione della clientela e l'esperienza maturata nell'ultimo biennio non fanno ritenere che i minori margini generati da una minore crescita di clientela e/o di volumi venduti, gli aumenti dei costi e conseguentemente dei prezzi di vendita di gas ed energia elettrica e le conseguenti maggiori difficoltà di incasso possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

2. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si evidenziano gli strumenti integrativi adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale - in tema di tutela della proprietà Industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore 	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo	<p>La Società ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementato procedure per il controllo della qualità dei processi ISO 9001/2015 e ISO 14000/2015 soggette a periodici assessment e controlli da parte di società di consulenza e di enti certificatori; - Istituito un ufficio controllo di gestione 	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; 	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder.</p> <p>Annualmente redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati.</p>	

Melzo, 27/4/2022

L'amministratore Unico
Lino Ladini